

VareseNews

Nel presepe del tempio civico arriva Gesù nero

Pubblicato: Mercoledì 16 Dicembre 2015



Si terrà venerdì 18 dicembre alle 10.30 **la tradizionale posa del Bambin Gesù africano nel presepe allestito al Tempio Civico** di Busto Arsizio, da tempo divenuto un centro di educazione permanente alla pace. Giunta alla sua sesta edizione, l'iniziativa è più che mai significativa. Infatti, mentre a Roma Papa Francesco ha dato il via al Giubileo, durante l'Avvento e per tutte le festività, nella chiesetta di fronte al municipio i fedeli potranno leggere la benedizione del Pontefice arrivata dal Vaticano proprio per questa iniziativa.

Promossa dal 2010 da JCI Varese e dal Comitato degli Amici del Tempio civico su desiderio del compianto cittadino benemerito **Angioletto Castiglioni**, la Sacra Rappresentazione con la statua nera del Bambinello rappresenta ogni anno l'occasione per raccogliere fondi per la campagna antimalaria "Nothing But Nets", promossa dalla Junior Chamber International con la Fondazione delle Nazioni Unite per proteggere i bambini africani con apposite zanzariere. Dallo scorso anno, proprio ispirandosi alle parole del Santo Padre, l'iniziativa è stata intitolata "Anche Gesù era profugo" ed è corredata da immagini di bimbi in cammino con le proprie famiglie per sfuggire alle guerre, in cerca di un futuro di pace.

Un tema più che mai attuale, commentato dai pensieri degli allievi dell'istituto scolastico Maria Immacolata, che anche quest'anno parteciperanno alla posa della speciale statua del Gesù Bambino, portandovi in dono i loro messaggi. Bigliettini con auguri di pace e fratellanza, che lo scorso anno la sezione provinciale di JCI ha raccolto e inviato alla Santa Sede, ricevendo appunto in risposta la benedizione di Papa Francesco, che i giovani cittadini attivi dell'associazione hanno donato al tempio civico in occasione dei festeggiamenti del settantesimo anniversario della Liberazione.

"Ringraziamo gli abitanti di Busto Arsizio per la loro generosità, premiata anche quest'anno con la medaglia di bronzo al Congresso mondiale JCI", commenta il presidente provinciale JCI Paolo Bellotti, giovane imprenditore bustese. "In totale, dal 2009 ad oggi, anche grazie alla preziosa collaborazione del tempio civico, **JCI Varese ha donato oltre 1.500 zanzariere per salvare i bimbi africani dalla malaria**", ricorda la bustocca Chiara Milani, presidente internazionale emerito del network under 40, che proprio quest'anno festeggia un secolo d'attività a livello mondiale e trent'anni in provincia di Varese.

La speranza è dunque che, pure in occasione del Natale 2015, le famiglie di Busto Arsizio regalino speranza ai bambini africani che, spesso in fuga dai conflitti, in assenza delle apposite reti imbevute d'insetticida vengono uccisi nottetempo dalla puntura di zanzare portatrici di malaria.

Intanto, in attesa che sotto la simbolica zanzariera del presepe del tempio civico venga riposta la statua del Bambinello nero, c'è già chi nella chiesetta ha portato in dono un orsacchiotto: un gesto d'affetto per i bimbi meno fortunati che ha subito trovato spazio nella Sacra Rappresentazione del tempio civico, dove venerdì mattina i cittadini sono come sempre invitati a partecipare alla posa del Bambin Gesù africano.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

